

PREPARIAMO LA DIFFUSIONE STRAORDINARIA DI DOMENICA 7 NOVEMBRE: 900 MILA COPIE

INPS Il governo sottrae 60 miliardi al fondo per i disoccupati A PAG. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

UNIVERSITA' Il rettore D'Avack blocca le iscrizioni A PAG. 8

Messaggio del PCI alle Forze Armate

IL PARTITO Comunista Italiano in occasione del 4 novembre, festa nazionale delle Forze Armate della Repubblica, rivolge il proprio caloroso saluto a tutti i militari in servizio attivo e in particolare ai giovani di leva. Il PCI ricorda agli italiani che la Costituzione repubblicana stabilisce con grande chiarezza il carattere democratico delle Forze Armate...

IN QUESTI ultimi 25 anni le forze conservatrici e reazionarie italiane, collegate a potenze straniere hanno lavorato per impedire che i principi democratici che sono a base della Costituzione si consolidassero e si estendessero nella vita e nell'ordinamento delle Forze Armate, favorendo ingiustizie inammissibili privilegi, sprechi, formazione di caste e violando l'art. 52 della Costituzione che stabilisce che l'adempimento del servizio militare non pregiudica la posizione di lavoro del cittadino né l'esercizio dei suoi diritti politici...

IL PARTITO Comunista intende battersi con energia per questi obiettivi con la collaborazione di tutte le forze popolari, democratiche e antifasciste e in particolare di quelle che sono presenti all'interno delle Forze Armate. In occasione del 4 novembre i comunisti i democratici, gli antifascisti, il popolo lavoratore facciano sentire a tutti coloro che servono il Paese nelle Forze Armate e soprattutto ai giovani che prestano servizio militare quella solidarietà e quei sentimenti che nascono da un comune impegno di fedeltà alle istituzioni repubblicane e agli ideali della Resistenza. Questi ideali devono muovere tutti gli italiani a far sì che il nostro Esercito, la nostra Marina, la nostra Aeronautica siano anch'esse forze sottratte ad ogni condizione di dipendenza da potenze straniere e poste al servizio del consolidamento della democrazia e dello sviluppo della nostra Repubblica fondata sul lavoro.

LA DIREZIONE DEL PCI A PAGINA 6 articoli di Arrigo Boldrini, Maurizio Ferrara e Aldo D'Alesio

Quirinale: si è aperto nella DC lo scontro sulle candidature

Martedì la prima riunione per le procedure delle designazioni - Manca (psi) prospetta un'iniziativa parlamentare sul divorzio per evitare il referendum - Discorso di Colombo a Torino - Una intervista di Napolitano

Nella Democrazia cristiana si è aperta pubblicamente la discussione sul modo in cui il partito dello Scudo Crociato si dovrà presentare ai prossimi appuntamenti elettorali. Una riunione della Direzione è stata presieduta dal segretario del partito, il quale ha sottolineato la necessità di affrontare la questione dei nomi dei candidati...

La riunione del CC giovedì 11 novembre In relazione agli impegni parlamentari previsti per i primi giorni della settimana ventura, la riunione del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo del PCI avrà inizio giovedì 11 novembre alle ore 18.30. Ordine del giorno convocazione e preparazione del 13° congresso del PCI (rettor Enrico Berlinguer)

Mentre i sindacati ripropongono con forza i temi dell'occupazione e delle riforme

Scioperi a Venezia e Genova. Coloni e mezzadri verso la grande manifestazione del 10 novembre

Con gli operai della Sava si sono fermati migliaia di lavoratori - Grande manifestazione dei metalmeccanici genovesi - In discussione la politica del padronato e del governo - Ampio schieramento di forze per la manifestazione dei contadini - Agitazioni nei settori del pubblico impiego

Occupazione, diverso sviluppo economico, riforme su questi tre temi che proprio ieri i tre sindacati hanno riproposto con forza nell'incontro con la Confindustria, il movimento di lotta continua a svilupparsi nelle città nei comuni nelle campagne. Ieri nuove grandi giornate sono state vissute dai lavoratori dell'intera provincia di Venezia e da metalmeccanici di Genova...

L'incontro fra Cgil-Cisl-Uil e Confindustria

Sindacati e Confindustria si sono incontrati in un incontro che ha avuto luogo a Roma. Le delegazioni della Cgil, Cisl e Uil erano guidate dai rispettivi segretari generali: Lama, Storti e Bonaccini. La delegazione della Confindustria era guidata dal presidente Ing. Lombardi. L'incontro ha avuto luogo nella sede della Confindustria di Roma. I sindacati hanno presentato una serie di proposte e richieste relative all'occupazione e alle riforme. La Confindustria ha risposto con alcune precisazioni e controproposte.

La situazione economica di recente messa a punto. È stato sottolineato il ruolo determinante che deve avere la spesa pubblica per la ripresa dell'economia e su questo punto è stato raggiunto un comunicato congiunto. Anche i rappresentanti della Confindustria hanno espresso parere favorevole. Al termine della riunione è stato deciso un nuovo incontro per il 3 dicembre. Un comunicato congiunto insieme riassume i problemi su cui si è sviluppato il dibattito. Nell'incontro fra la presidenza della Confindustria e i segretari della Cgil, Cisl e Uil - è scritto - dopo un esame e un confronto delle rispettive posizioni sugli aspetti essenziali dell'economia delle imprese è proseguita la discussione sui problemi della ripresa economica e immediata sulle riforme.

Polemiche pubbliche fra i dirigenti dello Scudo Crociato

Quirinale: si è aperto nella DC lo scontro sulle candidature. Martedì la prima riunione per le procedure delle designazioni - Manca (psi) prospetta un'iniziativa parlamentare sul divorzio per evitare il referendum - Discorso di Colombo a Torino - Una intervista di Napolitano

La riunione del CC giovedì 11 novembre. In relazione agli impegni parlamentari previsti per i primi giorni della settimana ventura, la riunione del Comitato centrale e della Commissione centrale di controllo del PCI avrà inizio giovedì 11 novembre alle ore 18.30. Ordine del giorno convocazione e preparazione del 13° congresso del PCI (rettor Enrico Berlinguer)



CASTELLAMMARE - Un momento della caccia scatenata dalla polizia ai disoccupati sul litorale un folto gruppo di agenti attende alcuni dimostranti che per sfuggire alle cariche sono entrati in mare

Gravissimi scontri nel centro della città per l'intera giornata di ieri

A Castellammare polizia scatenata contro la protesta dei disoccupati

Un giovane di 16 anni gravemente ferito da un candelotto lacrimogeno ha perso un occhio - Immediato sciopero di protesta in tutte le fabbriche - La manifestazione determinata dalla riduzione del salario ai cantieristi I disoccupati sono 5.500 - Martedì sciopero generale proclamato unitariamente dai sindacati

SINODO

Il documento sul celibato non ottiene la maggioranza. Il documento sul celibato non ottiene la maggioranza. Il documento sul celibato non ottiene la maggioranza. Il documento sul celibato non ottiene la maggioranza.

OGGI

il telegramma. CIO che ci pare più pregevole nella polemica sorta tra Italo De Feo e la Regione lombarda a cura della quale è stata emessa una nota nei giorni scorsi una richiesta sul fascismo in Lombardia è il garbato sarcasmo con cui l'assessore regionale competente il democristiano Fontana ha risposto alla sua richiesta. De Feo «Per tranquillizzare la sua acuta sensibilità democratica» in realtà l'assessore Fontana si è permesso di dire che il fascismo è una sola ambizione di occupare un posto e siccome nell'antifascismo non esiste il comunismo e dalle tarme. Note che la risposta dell'assessore Fontana non esclude che anche altre violenze oltre quelle dei fascisti siano da sottoporre ad indagine e da condannare ma afferma la necessità di tenere ben distinte queste da quelle

la violenza fascista essendone contro la democrazia, mentre le altre (non consistendo quelle parimenti derivate) sono nella democrazia della quale rappresentano una deplorevole degenerazione un colpevole eccesso queste vanno dunque riasorbite, quelle vanno eliminate, e chi mette sullo stesso piano come fa il De Feo, le une e le altre finisce per confondere all'origine quella natura democratica che la Costituzione le nega e che il neo fascismo fa ogni sforzo per farle riconoscere ingorghi con e dei consensi del elettorato benpensante. Italo De Feo non è un socialista così si fa lo stantore dei fascisti ciò che in un certo senso è peggio e non lo fa neanche per convenienza. In definitiva, l'atteggiamento di Italo De Feo è un atteggiamento di cedere alla carriera. Siamo contenti che il De Feo si sia rivolto alla Regione con un telegramma. Assodati socialisti democristiani agli partiti a pieno diritto all'orga dei telegrammi e si abbandonano alle ebbrezze di questa repubblica la quale per lui si compendia nel motto ideale posti e telegrafi. Fortebraccio

Al Salone dei fumetti a Lucca

L'EQUIVOCO DI TARZAN

L'inadito paragone con la «Pietà Rondanini» - Una manifestazione che si è trasformata in mostra-mercato, sotto l'alibi dell'impegno critico - Il «pasticciaccio» dei premi - Quale cultura per i ragazzi?

Nel buio del tratto del Giallo a Lucca, un signor americano illustra ad un ridotto gruppo di esperti con aria di conspirator una di quelle diapositive dove un Tarzan giovanetto è acci in cima ad un albero fra le braccia di una femmina di scimpanzé. Lo spiega serio che questa immagine, innanzi a quella di Pietà Rondanini di Michelangelo, non sembra dubitare almeno nel silenzio della propria intelligenza (chi parla infatti è uno degli ospiti d'onore del salotto salotto, interregionale dei comici. Bruno Hogarth, disegnatore fra il '36 e il '50 di una serie di Tarzan che gli è valsa l'appellativo di Michelangelo del fumetto. L'addesso è il questo Michelangelo dolliceccano ad annunciarlo in gran segreto che a distanza di vent'anni ha rimosso mano a Tarzan, con nunciando dall'inizio del primo volume - cioè - dei romanzi di Burroughs.



Il Tarzan di Hogarth

rale di fondo il problema se non altro di quel che costituisce la cultura che milioni di ragazzi italiani (al nuovo Corriere dei ragazzi fanno calcolo su un mercato di otto milioni) apprendono nella società fuori della scuola.

Un esempio? Citiamo un episodio pubblicato su *Il giornale* delle edizioni Paolini (trecentomila copie scambia grazie all'uso dello stesso canale di diffusione di *Famiglia cristiana*). Il titolo è *Il nome di legato* il protagonista è un commissario milanese di polizia - Calabrese. No naturalmente il commissario è un eroe alla 007 che con l'aiuto delle autorità portoghesi di Lisbona arresta un dittatore aereo un latino-americano truce nemissimo sudamericano che vuole dirottare l'aereo su Mosca. Quali suggerimenti impliciti contenga questa storia di eresia alleanza fra un poliziotto italiano ed i fascisti portoghesi contro i biechi rivoluzionari latino-americani (per i più pagati da Mosca) è inutile dire.

E come reagisce la cultura italiana «specializzata» a questa complessa offensiva economica ideologica? Per miandola e magnificandola se dobbiamo badare a quel che succede a Lucca all'insegna soprattutto di un consenso ideologico perfino più preoccupante di una autentica scelta letteraria. La storia ci ha - tanto per concludere - i semplici - e infatti non fallimento e integramente pubblicata nella rivista ufficiale del Salone diretta da Ernesto G. Laura e sotto l'egida dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Roma. L'autore per di più ha ottenuto il premio come in ventore di un paesaggio «tipicamente nazionale».

Al di là di questo allarmante aneddoto e tutto l'insieme della manifestazione - che coinvolge ancora qualche autentico studioso del fumetto - a mostrare il segno di una degenerazione che non può essere più trascurata. Nato come momento di incontro e discussione critica sul come internazionale (e di cui l'egida della Università) il Salone si è sfornato rapidamente nel giro degli ultimi tre anni in una mostra mercato editoriale con una certa cultura ai accegni di buon grado a far di paravento critico.

L'abbraccio finale

Non è un caso che di anno in anno si riduca la presenza degli studiosi di comunicazione di massa (molti dei quali del resto non si son fatti mai vedere) e dilaghi quelli degli esperti del fumetto affiancati dagli edito. L'equivoche che ha sempre accompagnato il Salone si ingigantisce così fino al pasticciaccio conclusivo delle premiazioni di quest'anno che ha visto uniti in un paradossale abbraccio para-cultura le il commissario amico dei mitologici e i fumetti di Mondo edita dalla Laterza (ma Laterza assente da Lucca non ne ha colpa e tanto meno i fumetti cinesi di cui nessuno aveva mai parlato in quattro giorni di dibattito). Ne va dimenticato tanto per completare l'orizzonte internazionale che uno dei premi è andato anche ad un potente gruppo editoriale bisiliano.

Il panorama come si vede è assolutamente sconfortante anche se ha il vantaggio di chiudere un equivoco ed aiutare ad intendere qualche settore editoriale in Italia su quale linea debba avviarsi un serio sforzo culturale per ricostruire - al di là di libelli entusiastici intellettuali - un discorso critico sul fumetto. Nel settore oltretutto sono in movimento anche gli autori di segnalati soggetti «segnalatori» e via via fino a comprendere tutte le specie di collaboratori tecnici oggi privi di qualsiasi disciplina contrattuale e all'assoluta merce di cui gli editori. Contrariamente a quanto si dice, alcuni autori hanno gettato in questi giorni le basi di una associazione che potrebbe forse avviare una tutela sindacale contribuendo a rompere - se non si vanno sbucchi corpi vivi - qualche elemento del tradizionale panorama del fumetto italiano. Ma anche in questo caso occorrerà controllare dietro lo schermo della pubblicità quali siano i concreti obiettivi.

Dario Natali



A SINISTRA lo scontro, nel marzo di quest'anno, tra la polizia e gli abitanti di un villaggio della Nuova Guinea che protestavano per la decisione delle autorità di destinare i loro campi - unico mezzo di sussistenza - ad uso industriale. A DESTRA un aborigeno australiano

AUSTRALIA

Tra gli aborigeni in lotta per la terra e l'autodeterminazione

Nella riserva di Capitan Cook

Vicino alla baia di Botany, proprio di fronte al punto in cui nel 1770 avvenne lo sbarco - La più alta mortalità infantile del mondo - Fallita l'«operazione annientamento» nel secolo scorso, non ha raggiunto il suo scopo neppure la politica dell'assorbimento coatto - Dall'unione con la tribù dei Curindji per ottenere la parità salariale con i bianchi, all'occupazione del feudo di un nobile inglese - Il movimento di liberazione nazionale nella nuova Guinea - Ribellione a un bestiale sfruttamento

Dal nostro inviato

DI RITORNO DAL L'ALSIRALLA novembre

Due grosse spinte tormentano il governo federale australiano anche se le autorità di Canberra preferiscono evitare l'argomento immigrazione che sta succedendo in alcune regioni del nord e del Lovest e nelle zone della Guinea e della Nuova Britannia. Le lotte e le rivolte (anche armate) sono all'ordine del giorno con precisi obiettivi: la terra, l'autonomia e l'aiuto determinazione.

Le ferite atroci commesse dai colonizzatori bianchi nel secolo scorso non hanno ridotto alla ragione gli aborigeni malgrado gli sterminati condotti addetti ai fini di un'«evacuazione» per ciò che è accaduto tra il 1890 e il 1910, in un'isola occupata da un milione di persone. Nel secolo scorso l'isola di Tasmania a sud dell'Australia, dove una nera stirpe è stata distrutta.

Oggi non si conosce esattamente il numero degli aborigeni avventi su tutto il territorio australiano: si parla di 150.000 mila unità, ma nessuno è in grado di confermare o smentire queste cifre. Fallita l'operazione di distruzione tentata a cavallo di due secoli: attorno al 1930 è stata avviata una nuova politica di «assorbimento» con precisi obiettivi: «fare sparire entro un secolo i «criminosi aborigeni».

L'esperimento a 40 anni di distanza è praticamente fallito: il numero degli uomini di terra che in America non è mai stato direttore dei laboratori dove lavorava le cariche amministrative non gli andavano a genio. «Preoccupando oggi ai lavori di specializzazione ristretta e diventata la norma e difficile trovare un fisico interattivo come era Fermi».

Il mondo scientifico infatti può considerarlo a buon diritto un fenomeno più unico che raro. «In fisica - prosegue Pontecorvo - era un genio ma fuori di questo campo era un uomo qualunque e molto semplice». «Preferiva le compagnie con un'avanzata di teorie e non nascondeva «certi tratti del suo carattere che a molti parevano sembrare antipatici e indifferenza per la musica e per i problemi filosofici e politici: prudenza nello spendere».

Le terre del Lord

Nella regione chiamata «Wattle Hill Station» hanno costituito il villaggio «Wattle Creek» (il nome del fiume che bagna la zona) occupando le terre di proprietà di un nobile inglese lord Vestey che vive in Europa. Su una superficie di 16 chilometri quadrati si sono costruite le case chiedendo allo Stato di avere a disposizione l'intera regione immensamente a 1000 chilometri quadrati. Le autorità governative non hanno risposto: hanno evitato però per il momento ogni azione di forza.

Sempre nel nord sono state organizzate le riserve per gli aborigeni per isolarli dal resto della popolazione e meglio controllarli. «C'è accaduto soprattutto nella zona di Gove dove si trovano grandi giacimenti minerari dati in concessione ad una compagnia svizzera che estrae la bauxite per produrre alluminio. La lotta in questa zona è partita

colmarmente acuta anche ai aborigeni vogliono riavere le terre confiscate e date in concessione alle società minerarie straniere. Ho parlato con alcuni dirigenti del movimento per la difesa dei diritti degli aborigeni in una riserva realizzata nei pressi della baia di Botany chiusa tra il cemento di La Prouse le grandi raffinerie di petrolio di Sydney e il gigantesco carcere di Long Bay proprio di fronte al punto in cui nel 1770 sbarcò Capitan Cook.

Vinta inziale diffidenza questi giovani hanno patito delle loro condizioni di vita e delle persecuzioni e delle violenze che subiscono da parte della polizia delle «force» che soprattutto i bambini contengono nelle scuole (il fatto è sicuro) maggiori di quelle dei figli degli emigrati europei) della mortalità infantile che raggiunge la più alta percentuale del mondo (1:10 «diritti culturali» (così li hanno definiti) a restare o arranzati come tribù oppresse come costumi integrati e non assimilati nella società australiana. Hanno parlato infatti nelle loro lotte delle rivolte in atto in alcune zone (episodi: nei cieli imitati di «po» black power».

Sia pure in condizioni torpenti che di «se» ma con gli stessi obiettivi e contenuti si stanno scontrando le lotte su tutto il territorio della Nuova Guinea. Il movimento per la liberazione nazionale è il più avanzato nell'isola.

I Tolai in rivolta

La parte nord sud della Nuova Guinea non è stata mai conquistata dalle forze germaniche. I tedeschi avevano espropriato e terre al popolo Tolai sottomettendo praticamente alla schiavitù con la sconfitta tedesca e la fine della guerra nel 1918 l'Australia entrava in possesso di questa grande terra ma si guardava bene dal restituire a terra al popolo Tolai mantenendolo di fatto in uno stato di soggezione. La stessa cosa era accaduta nel 1861 nel momento in cui la Gran Bretagna cedette la «sua» colonia del Papua a l'Australia.

Nell'agosto scorso alcune tribù Tolai hanno deciso l'occupazione delle grandi pianure di Rabaul a nord dell'Isola della Nuova Britannia (dal quale dipende rettamente la Nuova Guinea non avendo un'autonomia statale come hanno invece e altre regioni dell'Australia) in vista sul posto un suo rappresentante con il compito di trovare un compromesso con i rivoluzionari. Mister E.J. Bagnuel di 52 anni moriva il 19 agosto di quest'anno a 20 miglia da Rabaul nel villaggio di Kabana Bay in un attentato. Il movimento nazionalista (Mautangan Association) che dirige la lotta del popolo Tolai ha condannato l'attentato ma nello stesso tempo ha infirmato con forza le sue rivendicazioni autonome e diritto alla terra per i contadini che oggi sono sfruttati dai coloni bianchi proprietari delle grandi piantagioni.

Il governo ha preso tempo, lacerato come e al suo interno da una grave crisi provocata dall'ex primo ministro Gordon (ex ufficiale dell'Air Force) il quale aveva chiesto una riforma per il momento in cui la Nuova Guinea entrava in possesso di questa grande terra ma si guardava bene dal restituire a terra al popolo Tolai mantenendolo di fatto in uno stato di soggezione. La stessa cosa era accaduta nel 1861 nel momento in cui la Gran Bretagna cedette la «sua» colonia del Papua a l'Australia.

Nell'agosto scorso alcune tribù Tolai hanno deciso l'occupazione delle grandi pianure di Rabaul a nord dell'Isola della Nuova Britannia (dal quale dipende rettamente la Nuova Guinea non avendo un'autonomia statale come hanno invece e altre regioni dell'Australia) in vista sul posto un suo rappresentante con il compito di trovare un compromesso con i rivoluzionari. Mister E.J. Bagnuel di 52 anni moriva il 19 agosto di quest'anno a 20 miglia da Rabaul nel villaggio di Kabana Bay in un attentato. Il movimento nazionalista (Mautangan Association) che dirige la lotta del popolo Tolai ha condannato l'attentato ma nello stesso tempo ha infirmato con forza le sue rivendicazioni autonome e diritto alla terra per i contadini che oggi sono sfruttati dai coloni bianchi proprietari delle grandi piantagioni.

Il governo ha preso tempo, lacerato come e al suo interno da una grave crisi provocata dall'ex primo ministro Gordon (ex ufficiale dell'Air Force) il quale aveva chiesto una riforma per il momento in cui la Nuova Guinea entrava in possesso di questa grande terra ma si guardava bene dal restituire a terra al popolo Tolai mantenendolo di fatto in uno stato di soggezione. La stessa cosa era accaduta nel 1861 nel momento in cui la Gran Bretagna cedette la «sua» colonia del Papua a l'Australia.

Il simposio sulla circolazione cerebrale

«Viaggio intorno al cervello»

Con l'intervento di oltre quattrocento scienziati provenienti da tutte le parti del mondo si è svolto nei giorni scorsi il 3° simposio internazionale sulla circolazione cerebrale organizzato da professori Corrado L'Avio direttore della Clinica delle Malattie Nervose e Mentali della Università di Roma.

Tema centrale di questo «viaggio intorno al cervello» è stato lo studio del trauma cranico e delle lesioni cerebrali acute. Ciascuno dei relatori ha dichiarato lo stesso proposito: «Il cervello è un sistema molto complesso e la sua funzione è in continua evoluzione. È importante studiare le lesioni cerebrali acute e le loro conseguenze per migliorare la diagnosi e il trattamento».

Uno dei primi problemi trattati al simposio è stato quello dell'autoregolazione del flusso ematico cerebrale. «Questo fattore è determinante per proteggere il cervello da lesioni che possono verificarsi in seguito a rapide variazioni della pressione arteriosa».

Altre tecniche avanzate vengono presentate da neurologi e consentono attraverso l'impiego di radioisotopi e di calcolatori di misurare e controllare il cervello. «Le aree ben circoscritte del cervello».

Fuori dei tempi di stretta allineatura con la patologia non sono mancati accenti a quei questioni di più largo interesse che riguardano il pensiero e la memoria la veglia e il sonno. Quando un uomo pensa - si è detto al simposio di Roma e di Siena - «c'è un aumento della circolazione cerebrale in quelle zone dette aree di associazione che sovrintendono al linguaggio e alla memoria. Vi è cioè un maggior consumo di ossigeno che si traduce in un aumento della temperatura e della frequenza cardiaca».

Carlo Benedetti

Diago Novelli

Il simposio sulla circolazione cerebrale «Viaggio intorno al cervello»

Con l'intervento di oltre quattrocento scienziati provenienti da tutte le parti del mondo si è svolto nei giorni scorsi il 3° simposio internazionale sulla circolazione cerebrale organizzato da professori Corrado L'Avio direttore della Clinica delle Malattie Nervose e Mentali della Università di Roma.

Tema centrale di questo «viaggio intorno al cervello» è stato lo studio del trauma cranico e delle lesioni cerebrali acute. Ciascuno dei relatori ha dichiarato lo stesso proposito: «Il cervello è un sistema molto complesso e la sua funzione è in continua evoluzione. È importante studiare le lesioni cerebrali acute e le loro conseguenze per migliorare la diagnosi e il trattamento».

Uno dei primi problemi trattati al simposio è stato quello dell'autoregolazione del flusso ematico cerebrale. «Questo fattore è determinante per proteggere il cervello da lesioni che possono verificarsi in seguito a rapide variazioni della pressione arteriosa».

Altre tecniche avanzate vengono presentate da neurologi e consentono attraverso l'impiego di radioisotopi e di calcolatori di misurare e controllare il cervello. «Le aree ben circoscritte del cervello».

Carlo Benedetti

In una prefazione alle «Opere scientifiche» edite in URSS

Pontecorvo parla di Fermi

Lo scienziato, che dirige a Dubna un reparto dell'Istituto di ricerche atomiche, ha anche curato la raccolta dei testi - «Il grande fisico italiano occupa un posto particolare fra i contemporanei» - L'atteggiamento in arte, in politica e nel lavoro

Dalla nostra redazione

MOSCA 3. Bruno Pontecorvo lo scienziato che dirige a Dubna un reparto dell'Istituto di ricerche atomiche ha curato per la casa editrice dell'Accademia delle Scienze dell'URSS la raccolta delle «Opere scientifiche di Enrico Fermi» il realizzatore della reazione atomica controllata.

La scelta di Pontecorvo come «curatore» del volume non è stata casuale. Lo scienziato infatti oltre che allievo di Fermi è stato anche suo grande amico e ha avuto quindi modo di conoscerlo da vicino nel corso degli anni. «C'è dopo aver poi letto a termine la raccolta degli scritti scientifici di «de» a scrivere una ampia prefazione all'azione che può essere considerata come una «biografia» di un grande scienziato e un uomo di cultura. Dal ritratto di Pontecorvo si può dire che «Fermi era un uomo di una grande semplicità e di una grande umiltà». «Fermi era un uomo di una grande semplicità e di una grande umiltà».

che Fermi sia in Italia che in America non è mai stato direttore dei laboratori dove lavorava le cariche amministrative non gli andavano a genio. «Preoccupando oggi ai lavori di specializzazione ristretta e diventata la norma e difficile trovare un fisico interattivo come era Fermi».

Il mondo scientifico infatti può considerarlo a buon diritto un fenomeno più unico che raro. «In fisica - prosegue Pontecorvo - era un genio ma fuori di questo campo era un uomo qualunque e molto semplice». «Preferiva le compagnie con un'avanzata di teorie e non nascondeva «certi tratti del suo carattere che a molti parevano sembrare antipatici e indifferenza per la musica e per i problemi filosofici e politici: prudenza nello spendere».

Il mondo scientifico infatti può considerarlo a buon diritto un fenomeno più unico che raro. «In fisica - prosegue Pontecorvo - era un genio ma fuori di questo campo era un uomo qualunque e molto semplice». «Preferiva le compagnie con un'avanzata di teorie e non nascondeva «certi tratti del suo carattere che a molti parevano sembrare antipatici e indifferenza per la musica e per i problemi filosofici e politici: prudenza nello spendere».

Il mondo scientifico infatti può considerarlo a buon diritto un fenomeno più unico che raro. «In fisica - prosegue Pontecorvo - era un genio ma fuori di questo campo era un uomo qualunque e molto semplice». «Preferiva le compagnie con un'avanzata di teorie e non nascondeva «certi tratti del suo carattere che a molti parevano sembrare antipatici e indifferenza per la musica e per i problemi filosofici e politici: prudenza nello spendere».

Il mondo scientifico infatti può considerarlo a buon diritto un fenomeno più unico che raro. «In fisica - prosegue Pontecorvo - era un genio ma fuori di questo campo era un uomo qualunque e molto semplice». «Preferiva le compagnie con un'avanzata di teorie e non nascondeva «certi tratti del suo carattere che a molti parevano sembrare antipatici e indifferenza per la musica e per i problemi filosofici e politici: prudenza nello spendere».

Il mondo scientifico infatti può considerarlo a buon diritto un fenomeno più unico che raro. «In fisica - prosegue Pontecorvo - era un genio ma fuori di questo campo era un uomo qualunque e molto semplice». «Preferiva le compagnie con un'avanzata di teorie e non nascondeva «certi tratti del suo carattere che a molti parevano sembrare antipatici e indifferenza per la musica e per i problemi filosofici e politici: prudenza nello spendere».

Il mondo scientifico infatti può considerarlo a buon diritto un fenomeno più unico che raro. «In fisica - prosegue Pontecorvo - era un genio ma fuori di questo campo era un uomo qualunque e molto semplice». «Preferiva le compagnie con un'avanzata di teorie e non nascondeva «certi tratti del suo carattere che a molti parevano sembrare antipatici e indifferenza per la musica e per i problemi filosofici e politici: prudenza nello spendere».

Il mondo scientifico infatti può considerarlo a buon diritto un fenomeno più unico che raro. «In fisica - prosegue Pontecorvo - era un genio ma fuori di questo campo era un uomo qualunque e molto semplice». «Preferiva le compagnie con un'avanzata di teorie e non nascondeva «certi tratti del suo carattere che a molti parevano sembrare antipatici e indifferenza per la musica e per i problemi filosofici e politici: prudenza nello spendere».

Il mondo scientifico infatti può considerarlo a buon diritto un fenomeno più unico che raro. «In fisica - prosegue Pontecorvo - era un genio ma fuori di questo campo era un uomo qualunque e molto semplice». «Preferiva le compagnie con un'avanzata di teorie e non nascondeva «certi tratti del suo carattere che a molti parevano sembrare antipatici e indifferenza per la musica e per i problemi filosofici e politici: prudenza nello spendere».

Il mondo scientifico infatti può considerarlo a buon diritto un fenomeno più unico che raro. «In fisica - prosegue Pontecorvo - era un genio ma fuori di questo campo era un uomo qualunque e molto semplice». «Preferiva le compagnie con un'avanzata di teorie e non nascondeva «certi tratti del suo carattere che a molti parevano sembrare antipatici e indifferenza per la musica e per i problemi filosofici e politici: prudenza nello spendere».

Pier Paolo Pasolini
Trasumanar e organizzar
 Una poesia intimamente legata alla realtà di questi anni
 Un Pasolini nuovo, rabbioso e dolente in polemica con se stesso e con la storia

seconda edizione

Collezione Poesia
 208 pagine 2200 lire

Garzanti

Nuova possente protesta generale contro l'attacco all'occupazione

CINQUANTAMILA CONTADINI A ROMA

A Venezia per la quarta volta tutto si è fermato con la SAVA

LE CAMPAGNE DEVONO MUTARE VOLTO

Bloccati l'industria e i servizi - Hanno scioperato molti impiegati - Migliaia in corteo per le vie di Mestre - L'attacco antioperaio del «Gazzettino»

In tutte le zone mezzadrili e coloniche vasta mobilitazione per la manifestazione del 10 novembre. Solidarietà e adesioni delle forze democratiche e degli enti locali - In Umbria già prenotati sessanta pullman - Incontri dei parlamentari comunisti con i lavoratori della terra del Salento

Manifestano diecimila metalmeccanici genovesi

Sono gli operai dell'Ansaldo, Nuova San Giorgio gruppo Asgen, Fonderia e CMI - Da due settimane non si tratta più

Dalla nostra redazione

GENOVA, 3. Lazione rivendicativa del diecimila metalmeccanici del gruppo Ansaldo... Manifestano diecimila metalmeccanici genovesi...

Dal corrispondente

VENIZIA 3. Il forte schieramento unito costituito intorno alla lotta contro la decisione del monopolio svizzero Allsumma...



Un momento della manifestazione dei lavoratori a Porto Marghera

Oggi inizia il congresso della Confederazione dell'artigianato

INIZIANO OGGI A NAPOLI nel la sede della Mostra d'Oltremare, i lavori del IX congresso della Confederazione nazionale dell'artigianato...

Dal nostro corrispondente

PERUGIA 3. Cresce in tutta l'Umbria la mobilitazione contadina in vista della manifestazione unitaria indetta dalle tre organizzazioni sindacali...

Dal nostro corrispondente

LECCE 3. Una delegazione di parlati mezzadrili e colonici ha preso contatto con i coloni e i lavoratori del Salento per discutere la legge per la trasformazione della cogna...

Reggio Emilia

Operai e contadini contro il carovita. Una grossa manifestazione unitaria che ha visto scendere in piazza la città...

Oggi a Parigi nuova conferenza finanziaria del MEC

LA COMUNITA' EUROPEA ACCUSA I COLPI DELLE DECISIONI USA

Vivace contestazione delle ragioni addotte da Nixon per giustificare le misure monetarie e commerciali ma nessun segno di una risposta politica adeguata

Contro la crisi di gestione dell'Ente

Da domani in sciopero i dipendenti dell'ENPAS

L'azione proclamata da CGIL-CISL-UIL durerà sei giorni. Le organizzazioni sindacali della CGIL, CISL, UIL dell'Enpas confermano lo sciopero...

Il deficit

Infine un'altra delle lamentele americane riguarda l'aumento delle esportazioni giapponesi in USA da molte parti si sostiene che...

Importante sentenza a Lucca

Avevano occupato l'«Apice»: assolti

Erano stati incriminati 14 operai e due sindacalisti - La motivazione: il fatto non costituisce reato. Impartita una sentenza...

Appalti telefonici: nuovi scioperi

Il coordinamento nazionale degli appalti telefonici si è riunito per un esame dell'andamento della lotta in corso nel settore degli appalti...

Politica sbagliata

Il mercato comune agricolo rappresenta una politica sbagliata e inattuabile...

Il nuovo orario invernale della ALITALIA

L'immissione dei DC 8/43 su alcune rotte della rete nazionale a partire dal 13 gennaio prossimo e la novità più importante dell'orario invernale Alitalia 1971/72...

UNA ARTISTICA CERAMICA Omaggio Carapelli alla cucina toscana

Una artistica ceramica è stata fatta realizzare dalla Snc Carapelli come omaggio alla cucina toscana. Si tratta di una bellissima tavola gastronomica...

Omaggio della CGIL alla tomba di Di Vittorio

Per il centenario del 40° anniversario della morte del compagno Giuseppe Di Vittorio...

Domenico D'Agostino

Nella stessa mattina alla CGIL si è svolta una riunione straordinaria a Promossa dalle segreterie provinciali CGIL, CISL e UIL...

Giuseppe Tacconi

La delegazione cinese ha visitato l'ENI

La delegazione commerciale cinese guidata dal ministro del commercio con l'estero Ho Hsiang Kuo...

Lutto

Il compagno Pietro Colli è stato ucciso durante un'azione di lotta in Umbria...

Mariaviva Vegetabile

Il mercato comune agricolo rappresenta una politica sbagliata e inattuabile...

Immensa paludi di fango isolano le zone devastate sul Golfo del Bengala

A vuoto le ricerche e le indagini

Lenta la marcia dei soccorritori

Almeno 200 mila superstiti ancora privi di tutto - Le distruzioni ammontano a centinaia di miliardi di danni - Le terribili testimonianze dirette dei primi raggiunti - Appello per gli aiuti internazionali

NUOVA DELHI, 3
 A quattro giorni dal terribile tifone che ha sconvolto un ampio tratto di costa orientale del Golfo del Bengala, almeno duecentomila persone, in decine di decine di località sono ancora isolate, in attesa di soccorsi. La capitale dello stato più colpito, quello di Orissa, non è riuscita ancora a collegarsi con il grosso distretto di Balasore, sulla costa, e con decine e decine di villaggi che ancora non si sa nemmeno se continuano ad esistere o se siano stati spazzati dal maremoto. Una dozzina di fiumi ha rotto gli argini. Intanto, il

colera è apparso nello stato di Orissa ora si teme che l'epidemia si diffonda in tutte le zone devastate.
 I reparti di soccorsi si fanno strada a fatica in una zona completamente coperta di fango dove è impossibile far atterrare persino gli elicotteri. La pioggia cade ancora, i venti soffiano ancora anche se non raggiungono le terribili velocità (150 km all'ora) registrate durante il ciclone.
 Fame, epidemia, completa mancanza di acqua sono gli spettri che minacciano e già colpiscono decine di migliaia di sopravvissuti. Il ministro delle finanze locale

Mohanty in dichiarazioni rilasciate sia via radio, sia ad agenzie di stampa, ha detto che il bilancio delle vittime è ancora impossibile (va da cinque a 25 mila) per che migliaia di corpi sono stati spazzati via dalla marea, 2) che i danni riportati dalla produzione agricola sono calcolabili fra i 120 e i 160 miliardi di lire italiane se si pensa che la regione colpita è poverissima (la cifra appare sbalorditiva, 3) che ogni aiuto internazionale e utilissimo dal momento che gli aiuti che il governo centrale può e sta mandando nelle zone colpite coprono appena metà delle necessità.



Il dramma vissuto dalla popolazione dello stato indiano di Orissa devastato nella notte fra venerdì e sabato dal maremoto appare anche se non certo in tutta la sua spaventosa dimensione geografica ma certo nelle sue più toccanti dimensioni umane nella corrispondenza che ha inviato dalla cittadina di Bhadrak il « reporter » dell'Associated Press Santosh Basak. C'è da aggiungere che il villaggio è stato forse uno dei più fortunati e comunque è stato in qualche modo raggiunto dai soccorsi.

Utilizzati dai generali USA

Satelliti militari in orbita per conto del Pentagono

CAPO KENNEDY, 3
 Due satelliti militari sono stati messi in orbita la scorsa notte allo scopo di collegare i generali del Pentagono con varie istituzioni militari americane. Ma pare che un infortunio sia mandando a vuoto il lancio. L'altro satellite militare è stato lanciato con successo. I fatti difficili di comunicazioni con i satelliti.

Dai difensori di Baldelli

Caso Pinelli: chiesto l'interrogatorio dell'ex questore

MILANO, 3
 L'interrogatorio dell'ex questore di Milano Marcello Guida di Antonio Solito, detto « Nino il fascista », questo, assieme ad altre richieste avanzate oggi al giudice istruttore che sta svolgendo l'inchiesta sulla morte di Pinelli, difensori del prof. Pio Balzani e i due avvocati chiedono al giudice Balzani di far interrogare il questore, al giornalista e al dott. Nazario Fierozzi (il medico di guardia all'ospedale Fatebenefratelli), e come si spiegano i contrasti fra le sue prime dichiarazioni e quelle dei funzionari della polizia.

L'ex ergastolano innocente

Risarciranno Spanò con ottanta milioni

Venti anni di carcere, venti anni di lavoro forzato, un'impoverita vita di Spanò. La Cassazione, nel caso di Antonio Spanò, ha stabilito che il danno ingiustamente inflitto è di 80 milioni. Per il momento, la Cassazione ha stabilito che per 20 anni Spanò è stato in carcere. La Cassazione ha stabilito che il danno ingiustamente inflitto è di 80 milioni. Per il momento, la Cassazione ha stabilito che per 20 anni Spanò è stato in carcere.

La strage di Palermo

Viale Lazio: chiesto per 27 mafiosi il rinvio a giudizio

PALERMO, 3
 Il sostituto procuratore della Repubblica prof. Silvio Coco ha depositato stamane la sua requisitoria scilicet - una quarantina di cartelle - sulla strage di Viale Lazio chiedendo il rinvio a giudizio di 27 persone se, delle quali per quadruplici omicidi e per duplice tentativo di omicidio. Tra questi: Gerlando Alberti di 44 anni, latitante colpito da vari mandati di cattura. Tutte le persone per le quali è stato chiesto il rinvio a giudizio dovranno rispondere anche di associazione per delinquere aggravata.

Dal nostro inviato

MARSALA 3

Ormai le indagini si muovono nella coda senza più il solito scoppio e allucinantemente scuro visone di questa ma ledica « storia di Marsala fallite tutte le ricerche per trovare Nifita e Virginia non esiste probabilmente altra strada che quella di identificare l'assassino di Antonella ma per poter dare un nome al rapitore senza scendere il momento della sua impresa, si vogliono almeno questi due corpi ghemoni da chi « pazzo » quanto volete, continua però a tenere tutti in scacco forte della assoluta reversibilità delle tracce che ha seminato forse proprio per confonderci. Le acque della morte sono e più lucida tiama del giallo che si svolge qui nel Tripanese.

La situazione meteorologica

La situazione meteorologica sul territorio italiano è caratterizzata da un tempo variabile, con temperature in genere comprese tra i 10 e i 15 gradi centigradi. Sono previste precipitazioni moderate, soprattutto nel centro e nel sud della penisola. Le previsioni per i prossimi giorni indicano un ulteriore instabilità del tempo, con possibili piogge e temporali.

Dal nostro inviato

TORINO 3

Il cinquantatreesimo Salone dell'automobile di Torino, inaugurato ufficialmente dal presidente del Consiglio, è stato aperto oggi al pubblico. L'affollamento dei visitatori intorno allo stand dell'Alfasud è stato subito a misura dell'interesse del più « caro » della piccola Alfa, costruita a Pomigliano d'Arco. L'interesse era scatenato anche se intorno a questa « vettura » del salone e discussione si continueranno (lungo al momento) a tutto il salone. Il prezzo dell'Alfasud La macchina è bella e accogliente e costruita con soluzioni tecniche che sono solitamente le auto di categoria più alta. Curioso intorno anche ai modelli della Skoda dove nel corso dell'inaugurazione si sono svolte le attività di vendita che sono state ricevute dall'ambasciatore cecoslovacco ingegner Vladimir Berger.

L'ex ergastolano innocente

Risarciranno Spanò con ottanta milioni

Venti anni di carcere, venti anni di lavoro forzato, un'impoverita vita di Spanò. La Cassazione, nel caso di Antonio Spanò, ha stabilito che il danno ingiustamente inflitto è di 80 milioni. Per il momento, la Cassazione ha stabilito che per 20 anni Spanò è stato in carcere. La Cassazione ha stabilito che il danno ingiustamente inflitto è di 80 milioni. Per il momento, la Cassazione ha stabilito che per 20 anni Spanò è stato in carcere.

Aperto a Torino il salone dell'automobile

Le vere novità non sono tante ma c'è ugualmente curiosità

L'« Alfasud » di Pomigliano d'Arco è la grande attrazione - Le altre novità mondiali: dallo stand Skoda a quello giapponese - Elaborazioni e versioni sportive

Il cavallo nel museo americano

Ma è proprio di Leonardo?



LOUISVILLE (Kentucky), 3
 La notizia che uno studioso di storia dell'arte e sicuro di avere scoperto una statua equestre di Leonardo L'unica scultura del grande artista che si conosceva ha messo a rumore il campo degli studiosi e degli innamorati dell'arte in tutto il mondo. L'attribuzione della statua alla mano di Leonardo è stata annunciata dopo tre anni di ricerche ed esami. Posa e struttura del cavallo, anche del pannello di all'aspetto il valore di questa statua in bronzo sarà davvero inestimabile. La statua si trova nel « JB Speed Art Museum » di Louisville e i visitatori del museo (che hanno finora guardato l'hanno trovata etichettata come « francese del XVI secolo »).

Dal nostro inviato

TORINO 3

Il cinquantatreesimo Salone dell'automobile di Torino, inaugurato ufficialmente dal presidente del Consiglio, è stato aperto oggi al pubblico. L'affollamento dei visitatori intorno allo stand dell'Alfasud è stato subito a misura dell'interesse del più « caro » della piccola Alfa, costruita a Pomigliano d'Arco. L'interesse era scatenato anche se intorno a questa « vettura » del salone e discussione si continueranno (lungo al momento) a tutto il salone. Il prezzo dell'Alfasud La macchina è bella e accogliente e costruita con soluzioni tecniche che sono solitamente le auto di categoria più alta. Curioso intorno anche ai modelli della Skoda dove nel corso dell'inaugurazione si sono svolte le attività di vendita che sono state ricevute dall'ambasciatore cecoslovacco ingegner Vladimir Berger.

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° dicembre 1971 saranno rimborsabili le sottostate obbligazioni

OBBLIGAZIONI IRI 6% 1957-1975
 per nominali L. 1.721.100.000
 sorteggiate nella undicesima estrazione.

OBBLIGAZIONI IRI 5,50% 1961-1986
 per nominali L. 3.165.000.000
 sorteggiate nella decima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare ivi compresi quelli sottostanti nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso sono elencati in due distinti bollettini che possono essere consultati dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che saranno inviati gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI. Uffici Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma. Nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni che interessano (IRI 6% 1957-1975 oppure IRI 5,50% 1961-1986) poiché per ciascuno dei due prestiti, come per ogni altro prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione, esiste un apposito distinto bollettino.

4 Novembre: problemi di rinnovamento democratico delle forze armate italiane

Lettere
all'Unità

PER NUOVI INDIRIZZI DI POLITICA MILITARE

Procedere rapidamente ad una indagine del Parlamento sugli impegni NATO e sull'ordinamento attuale dell'esercito - L'elefantiasi burocratica delle forze armate

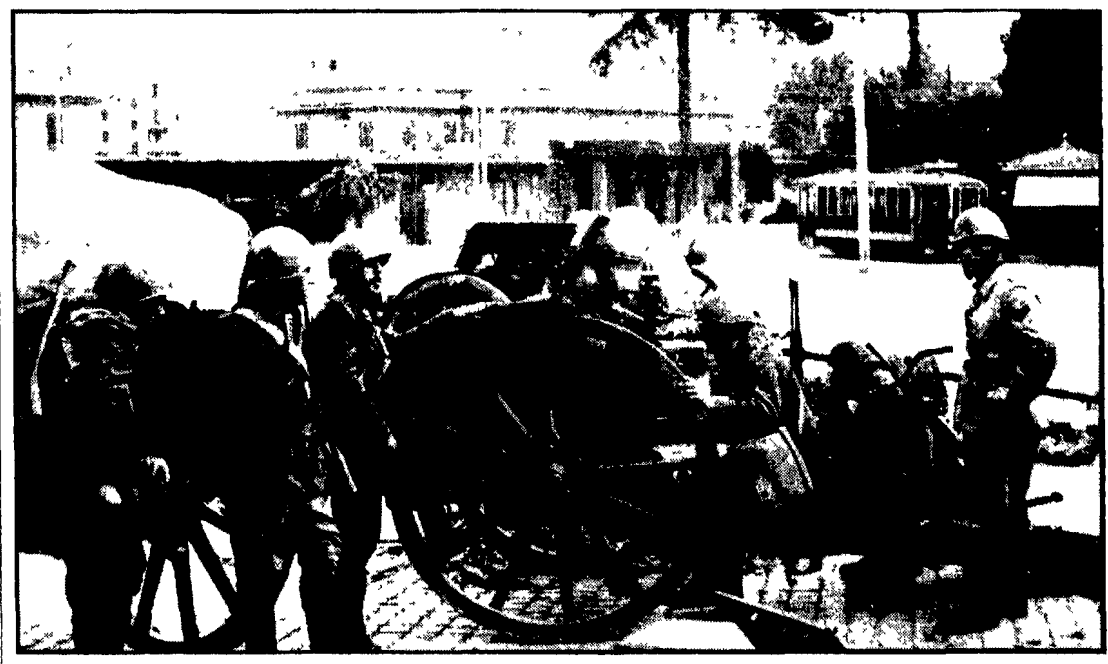
IN MOLTI paesi da anni la politica si occupa di problemi di difesa. In Italia, invece, da anni si discute di politica militare. Il Parlamento, i partiti, i giornali, i sindacati, le associazioni di cittadini si occupano di politica militare. Ma non si è mai occupato di politica militare. Perché? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare?

La politica militare è un campo vasto e complesso. Comprende la difesa, la guerra, la pace, la diplomazia, la cooperazione internazionale. È un campo che richiede una visione globale e una azione coordinata. Ma in Italia, la politica militare è stata sempre considerata un campo separato, un campo a sé stante. Perché? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare?

La politica militare è un campo vasto e complesso. Comprende la difesa, la guerra, la pace, la diplomazia, la cooperazione internazionale. È un campo che richiede una visione globale e una azione coordinata. Ma in Italia, la politica militare è stata sempre considerata un campo separato, un campo a sé stante. Perché? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare?

Che cosa si insegna nelle caserme

La retorica fascista dei «corpi separati» per staccare il soldato dalla vita sociale - Le lezioni di anticomunismo e di bolso sciovinismo - Trasformare radicalmente la vita militare e farne una scuola che si immerga nella società - Revisione critica della tradizione militare attraverso ricerche storiche e opere di cinema



8 SETTEMBRE 1943 a Porta San Paolo soldati, operai, studenti si battono eroicamente contro l'invasore tedesco. Partecipando alla Resistenza ed alla lotta contro i tedeschi, i soldati italiani riscattano così la impronta fascista e cadorniana delle forze armate e gettano il seme per un rapporto nuovo tra esercito e paese

Può sembrare singolare ma parlate di soldati di esercito di vita militare non è mai stato nel nostro paese molto agitato. Tra la retorica militare e quella di una vita democratica c'è una grande differenza. La politica militare è un campo vasto e complesso. Comprende la difesa, la guerra, la pace, la diplomazia, la cooperazione internazionale. È un campo che richiede una visione globale e una azione coordinata. Ma in Italia, la politica militare è stata sempre considerata un campo separato, un campo a sé stante. Perché? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare?

Non rinviare una riforma

Se dovessimo stare alle esperienze del passato oppure dovessimo limitarci alla realtà di questi giorni, ci si dovrebbe accorgere che il problema della riforma della politica militare è un problema che non si può rinviare. La politica militare è un campo vasto e complesso. Comprende la difesa, la guerra, la pace, la diplomazia, la cooperazione internazionale. È un campo che richiede una visione globale e una azione coordinata. Ma in Italia, la politica militare è stata sempre considerata un campo separato, un campo a sé stante. Perché? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare?

La politica è una cosa «sporca» gli scioiotti sono roba da sovversivi. L'ordine migliore è quello fondato sui cordoni con l'elmetto e sui carri armati americani (ma gli altri sono di seconda mano). Non diciamo né cose nuove né vecchie. E come potrebbe essere così se si pensa che la gestione della cosa militare è in questo paese stata sempre affidata a un «consiglio» di chi comanda davvero in questa materia (generali americani e perso negli segreti del SIFAR e negli uffici del comando prima Andreotti dopo e Tanassi oggi) sulla cui temperie democratica e lecito avere più di qualche dubbio?

Il soldato è popolo

È del resto il nostro gloriose da anni pubblica lettere dalle caserme. Sono lettere che fanno capire quale è il senso reazionario della operazione che si tenta contro i giovani che leva. In queste lettere non si parla soltanto di rancio o di superiori ottusi. Si parla di cose ben più gravi del fatto che i cittadini della Repubblica italiana giovani operai, studenti, contadini nell'entroterra si far parte (o per obbligo) della grande scuola militare. Basti pensare a cinque minuti con una recluta farsi di che cosa dicono certi «maestri» militari su come in Italia arrivò il fascismo e la parte che vi ebbero monarchia e alti gradi dell'esercito. Per capire che punto siamo sulle «grandi dotte» della storia civile e militare italiana dal 24 Maggio 1915 a Caporetto, dal 1919 alla seconda guerra mondiale. Fin all'8 settembre non vi è un solo testo per reclute che non sia redatto nello stile del bolso giustificazionismo della difesa non meno della verità storica ma di un «patriottismo» alla «Candido» che nasconde le vergogne. E quindi non insegna per esempio che il militarismo fascista fu un abiezione oltre che una truffa. Il carattere «separato» che si vuole mantenere al corpo militare diventa così — come per la polizia e per la magistratura — il pretesto per rilanciare le vendette perdenti e staccare il soldato dalla vita sociale insegnargli

che la politica è una cosa «sporca» gli scioiotti sono roba da sovversivi. L'ordine migliore è quello fondato sui cordoni con l'elmetto e sui carri armati americani (ma gli altri sono di seconda mano). Non diciamo né cose nuove né vecchie. E come potrebbe essere così se si pensa che la gestione della cosa militare è in questo paese stata sempre affidata a un «consiglio» di chi comanda davvero in questa materia (generali americani e perso negli segreti del SIFAR e negli uffici del comando prima Andreotti dopo e Tanassi oggi) sulla cui temperie democratica e lecito avere più di qualche dubbio?

Maurizio Ferrara

La politica militare è un campo vasto e complesso. Comprende la difesa, la guerra, la pace, la diplomazia, la cooperazione internazionale. È un campo che richiede una visione globale e una azione coordinata. Ma in Italia, la politica militare è stata sempre considerata un campo separato, un campo a sé stante. Perché? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare?

La politica militare è un campo vasto e complesso. Comprende la difesa, la guerra, la pace, la diplomazia, la cooperazione internazionale. È un campo che richiede una visione globale e una azione coordinata. Ma in Italia, la politica militare è stata sempre considerata un campo separato, un campo a sé stante. Perché? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare?

La politica militare è un campo vasto e complesso. Comprende la difesa, la guerra, la pace, la diplomazia, la cooperazione internazionale. È un campo che richiede una visione globale e una azione coordinata. Ma in Italia, la politica militare è stata sempre considerata un campo separato, un campo a sé stante. Perché? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare? Perché non si è mai occupato di politica militare?

È STATO giustamente scritto che «la rinascita degli anni 50 delle forze armate italiane fu concepita (secondo alcuni imposti) dagli americani in funzione della lotta contro il sovversivismo in tutto il mondo e contro il nemico esterno» e che oggi esse hanno un peso internazionale trascurabile salvo quello di supporto a tutti gli effetti delle strutture NATO e delle basi americane. Si è creato così nel tempo una sorta di «doppio» di una politica militare che è stata rigidamente perseguita respingendo il confronto con l'opposizione di sinistra. Anche fra gli stessi partiti della maggioranza la discussione su questa gamma di problemi è stata sempre stata di un conformismo atlantico tanto che le dichiarazioni programmatiche dei vari presidenti del Consiglio dei governi di centro sinistra fra molti anni a questa parte non hanno mai sollevato un problema circa lo stato delle forze armate e anche a nomina dei massimi esponenti del vertice militare è stata fatta per quanto si sappia senza discussioni di merito in Consiglio dei ministri.

La mancata applicazione dei principi di organizzazione militare sono ordinati nello spirito democratico e della Repubblica non ha permesso finora di risolvere adeguatamente i gravi problemi di insufficiente trattamento materiale e di subordinati condizioni di vita e morale di cui si lamentano i giovani di leva e gli stessi militari in servizio. Risultati evidenti che non si limitano a un campo di battaglia per i combattenti e sparse tentazioni di miglioramento ma che scendono impresse un disagio generale sulla collettività dei soldati e degli ufficiali nel campo del nuovo esercito e per il soldato in Stato di servizio in un modo che non è possibile non discutere di politica militare.

La mancata applicazione dei principi di organizzazione militare sono ordinati nello spirito democratico e della Repubblica non ha permesso finora di risolvere adeguatamente i gravi problemi di insufficiente trattamento materiale e di subordinati condizioni di vita e morale di cui si lamentano i giovani di leva e gli stessi militari in servizio. Risultati evidenti che non si limitano a un campo di battaglia per i combattenti e sparse tentazioni di miglioramento ma che scendono impresse un disagio generale sulla collettività dei soldati e degli ufficiali nel campo del nuovo esercito e per il soldato in Stato di servizio in un modo che non è possibile non discutere di politica militare.

Arrigo Boldrini

Gli impegni internazionali — considerati vincolanti per tutti gli organi decisionali politici e militari — e il loro effetto nel tempo tra le forze armate e le forze armate (per cui programmi per gli avvenimenti sono in grado di elaborare i programmi di lavoro industriali e dalle industrie e Stato) costituiscono i grandi pilastri della politica del dicastero della Difesa. In questo intreccio tra comandi NATO industria potere militare molte forze si raggruppano con compiti finali: la costituzione di nuclei in quantità e che chiedon esami serii e responsabili. Il tempo sono cambiate e non è possibile non discutere di politica militare.

Gli impegni internazionali — considerati vincolanti per tutti gli organi decisionali politici e militari — e il loro effetto nel tempo tra le forze armate e le forze armate (per cui programmi per gli avvenimenti sono in grado di elaborare i programmi di lavoro industriali e dalle industrie e Stato) costituiscono i grandi pilastri della politica del dicastero della Difesa. In questo intreccio tra comandi NATO industria potere militare molte forze si raggruppano con compiti finali: la costituzione di nuclei in quantità e che chiedon esami serii e responsabili. Il tempo sono cambiate e non è possibile non discutere di politica militare.

Gli impegni internazionali — considerati vincolanti per tutti gli organi decisionali politici e militari — e il loro effetto nel tempo tra le forze armate e le forze armate (per cui programmi per gli avvenimenti sono in grado di elaborare i programmi di lavoro industriali e dalle industrie e Stato) costituiscono i grandi pilastri della politica del dicastero della Difesa. In questo intreccio tra comandi NATO industria potere militare molte forze si raggruppano con compiti finali: la costituzione di nuclei in quantità e che chiedon esami serii e responsabili. Il tempo sono cambiate e non è possibile non discutere di politica militare.

Anche per questo argomento dunque esistono le condizioni per rompere da un lato la congiuntura delle «blacchiere» prezzolistiche sul «Soldato» con la S. M. e dall'altro lato, la mancanza di una politica di sviluppo della politica militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare.

Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare.

Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare.

Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare.

Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare. Il problema è di natura politica e non di natura militare.

PER MIGLIORARE IL TRATTAMENTO MATERIALE E LA CONDIZIONE MORALE DEI SOLDATI

Leva ridotta e regolamenti riformati

Rivedere i motivi di esonerazione e emanare un nuovo provvedimento sul reclutamento — Il governo non ha rispettato gli impegni fissati dalla commissione di inchiesta sul SIFAR — Introdurre nuovi istituti di controllo e di tutela quali il commissario parlamentare

La mancata applicazione dei principi di organizzazione militare sono ordinati nello spirito democratico e della Repubblica non ha permesso finora di risolvere adeguatamente i gravi problemi di insufficiente trattamento materiale e di subordinati condizioni di vita e morale di cui si lamentano i giovani di leva e gli stessi militari in servizio. Risultati evidenti che non si limitano a un campo di battaglia per i combattenti e sparse tentazioni di miglioramento ma che scendono impresse un disagio generale sulla collettività dei soldati e degli ufficiali nel campo del nuovo esercito e per il soldato in Stato di servizio in un modo che non è possibile non discutere di politica militare.

La mancata applicazione dei principi di organizzazione militare sono ordinati nello spirito democratico e della Repubblica non ha permesso finora di risolvere adeguatamente i gravi problemi di insufficiente trattamento materiale e di subordinati condizioni di vita e morale di cui si lamentano i giovani di leva e gli stessi militari in servizio. Risultati evidenti che non si limitano a un campo di battaglia per i combattenti e sparse tentazioni di miglioramento ma che scendono impresse un disagio generale sulla collettività dei soldati e degli ufficiali nel campo del nuovo esercito e per il soldato in Stato di servizio in un modo che non è possibile non discutere di politica militare.

La mancata applicazione dei principi di organizzazione militare sono ordinati nello spirito democratico e della Repubblica non ha permesso finora di risolvere adeguatamente i gravi problemi di insufficiente trattamento materiale e di subordinati condizioni di vita e morale di cui si lamentano i giovani di leva e gli stessi militari in servizio. Risultati evidenti che non si limitano a un campo di battaglia per i combattenti e sparse tentazioni di miglioramento ma che scendono impresse un disagio generale sulla collettività dei soldati e degli ufficiali nel campo del nuovo esercito e per il soldato in Stato di servizio in un modo che non è possibile non discutere di politica militare.

La mancata applicazione dei principi di organizzazione militare sono ordinati nello spirito democratico e della Repubblica non ha permesso finora di risolvere adeguatamente i gravi problemi di insufficiente trattamento materiale e di subordinati condizioni di vita e morale di cui si lamentano i giovani di leva e gli stessi militari in servizio. Risultati evidenti che non si limitano a un campo di battaglia per i combattenti e sparse tentazioni di miglioramento ma che scendono impresse un disagio generale sulla collettività dei soldati e degli ufficiali nel campo del nuovo esercito e per il soldato in Stato di servizio in un modo che non è possibile non discutere di politica militare.

Aldo D'Alessio

Lo ha confermato a Parigi

Chaplin si prepara a realizzare due film

PARIGI 3. Charlie Chaplin conta di realizzare prossimamente due film di cui ha appena terminato le sceneggiature. Il primo si intitola *The French Connection* e il secondo *The French Connection* che vuol dire una giovane donna alle prese con due mondi: l'uno quello di sogno e quello della realtà. Il secondo invece è un film di titolo ancora da inventare da Sydney Chaplin nei panni di un condannato a morte che evade dai carceri e scopre con la libertà una nuova maniera di vivere.

Così la stagione lirica a Bologna

BOLAGNA 3. Lo stagione lirica ufficiale dell'Ente autonomico Teatro Comunale di Bologna aperta al successo con *Lohengrin* di Wagner diretta da Franco Molinari. Pradelli conti nuovi con altre nove opere e uno spettacolo di balletti per concludere il 16 aprile 1972. La seconda serata in programma la prima rappresentazione *Prevedo il 16 aprile 1972* in un nuovo allestimento curato da Luciano De Vincenzi con l'orchestra Molinari. Pradelli conti nuovi con altre nove opere e uno spettacolo di balletti per concludere il 16 aprile 1972.

Ritorno di fiamma integralista L'intolleranza de mette in crisi l'Ente cinema

La discriminatoria bocciatura dei film di Ferreri e Bellocchio denuncia errori di fondo e di metodo Posizione del Psi e condizioni per una «verifica»

La crisi dell'Ente gestione cinema e aperta. L'hanno provocata i consiglieri democristiani respingendo *L'Intolleranza de* e *Il nome del padre* e *Il nome del padre* di Mario Bellocchio per «insufficienti valori culturali e artistici». Una motivazione questa alla quale molti di noi credono perché è l'insostenibile della Commissione culturale del Psi che sabato scorso ha rilanciato al quotidiano del suo partito una inequivocabile dichiarazione da cui si deduce che i socialisti intendono opporsi ad atti di discriminazione di natura politica. Il rapporto di forza di governo non possono essere regolati a colpi di voto. Se fosse stato bisogno di una conferma alle indiscrezioni fatte dal nostro giornale e da *Pacevera* e indubbio che Beniamino Finocchiaro l'ha dato il suo commento semi-pubblico che ha rilanciato la crisi del Psi. La quale crisi se segna un ritorno di fiamma integralista nel Psi è un chiaro indizio che essi, d'intesa con le associazioni sindacali e culturali del cinema provvedessero all'insediamento di un consiglio di lettura e che fosse almeno una conferenza stampa per illustrare magari in termini interdisciplinari le rappresentanze degli autori dei lavoratori e della critica così come è previsto dalle norme statutarie dell'Ente. Sarebbe stato logico attendersi che essi d'intesa con le associazioni sindacali e culturali del cinema provvedessero all'insediamento di un consiglio di lettura e che fosse almeno una conferenza stampa per illustrare magari in termini interdisciplinari le rappresentanze degli autori dei lavoratori e della critica così come è previsto dalle norme statutarie dell'Ente.

Con il nuovo film di Festa Campanile

Con il nuovo film di Festa Campanile, *«Pollicino»*, si ripropone il tema della «verifica» della qualità del cinema italiano. Il nuovo film di Festa Campanile, *«Pollicino»*, si ripropone il tema della «verifica» della qualità del cinema italiano. Il nuovo film di Festa Campanile, *«Pollicino»*, si ripropone il tema della «verifica» della qualità del cinema italiano.

Jazz al Folkstudio

Con una ricca serie di concerti, il Folkstudio di Bologna presenta una serie di concerti jazz. Il Folkstudio di Bologna presenta una serie di concerti jazz.

Simposio a Sofia sulla musica slava antica

Un simposio sulla musica slava antica si svolgerà a Sofia. Un simposio sulla musica slava antica si svolgerà a Sofia.

Thrilling Sovversivi



LONDRA - La ragazza che vedete nella foto in un atteggiamento alquanto civettuolo, si chiama Lisa Nardi, è modenese, ha ventisei anni ed è una delle numerose giovani promesse del cinema europeo. Diciamo, a parte il suo nome, che Lisa sia molto più conosciuta all'estero che nel nostro paese. In questo momento, la Nardi è a Londra, dove interpreta un thrilling franco-inglese a fianco di George Hilton.

Nuovo film di Festa Campanile Con l'invenzione degli «sghe» addio alla preistoria

«Quando le donne persero la coda» vorrebbe denunciare, in chiave di satira, i guasti prodotti dalla scoperta del denaro. Il nuovo film di Festa Campanile, *«Pollicino»*, si ripropone il tema della «verifica» della qualità del cinema italiano.

Mino Argentieri

Mino Argentieri presenta un nuovo film. Mino Argentieri presenta un nuovo film.

Con dibattiti e una ricca serie di concerti

Una ricca serie di concerti e dibattiti. Una ricca serie di concerti e dibattiti.

La commedia di Binazzi a Milano

Soversivi esistenziali

Il dramma, messo in scena dall'«Informativa 65», è solo una vicenda intrecciata di casi individuali che non assume mai una dimensione «politica»

Dalla nostra redazione. MILANO 3. I *Soversivi* di Massimo Bissolati al Teatro Tondo con la compagnia Informativa 65. A prima vista siamo di fronte a un testo di estrema attualità che infatti un piccolo gruppo di giovani e non più giovani che vivono in una cascina alla periferia di una grande città secondo i principi di una «comune» è un circolo di contestazione di protesta di rifiuto del sistema sociale borghese al quale tuttavia i membri di questa «comune» appartengono ciascuno di essi svolgendo dentro al sistema un suo particolare mestiere. C'è un altro aspetto di attualità di questi *Soversivi* politici che è quello di una situazione tanto che sembra quasi che la loro cascina, a un certo momento una casa assediata dal mondo esterno, si apra a una vita di libertà e di democrazia.

«Essere e Avere» per la coppia Lumini-Chierici



Daisy Lumini e Beppe Chierici presentano sabato sera a Roma al teatro La Ringhiera di Franco Molè il loro nuovo spettacolo *«Essere e Avere»* (Daisy Lumini e Beppe Chierici). Non si tratta di una rapida carezza di canzoni, ma di un lavoro serio e impegnativo con un testo di grande spessore culturale e musicale autentico.

«Pollicino» per piccoli e grandi

Le favole di Perrault stanno interessando il cinema. *«Pollicino»* di Festa Campanile è un film che si rivolge a un pubblico vasto.

Sullo schermo un dramma fra i negri

Un dramma sullo schermo. Un dramma sullo schermo.

RAI oggi vedremo

IO COMPRO, TU COMPRI (1°, ore 13)
SPORT (1°, ore 16)
MARTY (1°, ore 21)

L'anno scorso la Rai dedicò sei serate alla «television play» degli anni cinquanta. Si ricorderà forse che si tratta di una serie di opere che non furono mai molto gradite alle ditte commerciali cui erano pubblicamente abinate. Quindici anni tuttavia ci separano ormai da quella esperienza ed è evidente che pur restando valida l'idea di fondo, queste commedie mostrano ormai l'usura del tempo ed hanno perso gran parte del loro potenziale di amara denuncia. E anche per questo che la Rai ce le ripropone e ce le ripropone soprattutto oggi coprendo la cura dell'anno scorso quando non si trasmissa nessuna opera di Paddy Chayefsky che pure può essere considerato il capo scuola del 1963 (nota per la versione cinematografica) cui faranno seguito *Un grosso affare* e *La madre*. Questa versione italiana è interpretata da Renzo Palmeri, Tina Volonghi, Milia Sannarone, Graziella Guerin, Stefano Satta Flores, Claudio Giammetti. La regia è di Emilio Gilioli.

VOCI NUOVE PER LA CANZONE (1°, ore 22,15)
RISCHIATUTTO (2°, ore 21,15)

programmi

TV nazionale	Cronache Italiane
10,00 Roma il Presidente della Repubblica re di omaggio al Milite Ignoto	20,30 Telegiornale
12,30 Spazio	21,00 Marty
13,00 La natura e l'uomo	22,15 Voci nuove per la canzone
13,30 Telegiornale	23,15 Telegiornale - Sport
16,00 Sport	
Ciclisto da Bergamo il trofeo Baracchi	
17,00 Per i più piccoli	
17,30 Telegiornale	
17,45 La TV dei ragazzi	
18,45 Aria di montagna	
19,15 Sapere	
Scorzi dell'umorismo grafico	
19,45 Telegiornale sport	

E' in edicola

GIORNI

Servizi esclusivi

LA VERITA' SU QUELLO CHE AVVIENE IN CINA

LE DONNE VOGLIONO IL LIBERO AMORE?

Leggete, abbonate a GIORNI!

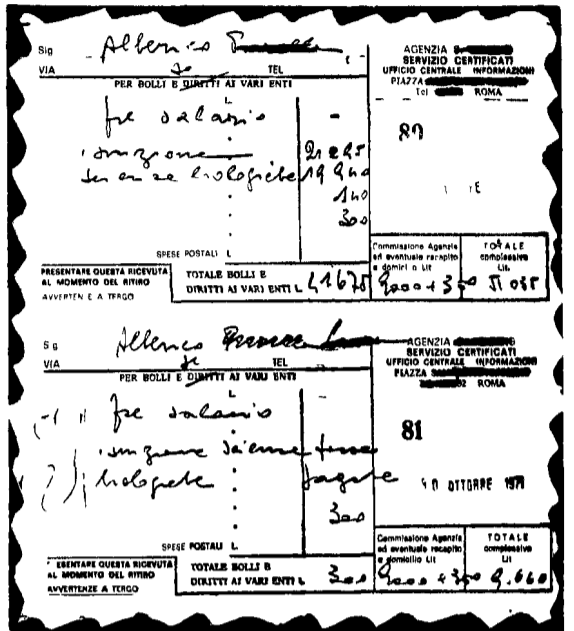
GRAVE E IMPROVVISA DECISIONE DEL PROFESSORE D'AVACK

Bloccate le iscrizioni all'Università

Il rettore ha stabilito di non concedere quest'anno la consueta proroga fino al 31 dicembre... Anche ieri snervani code agli sportelli delle segreterie



Anche ieri migliaia di studenti sono stati costretti a lunghissime e snervani code alle segreterie dell'Università... accettano di sborsare pratiche per l'Università



Parlerà il compagno Giorgio Napolitano

Domenica sarà celebrata la Rivoluzione d'Ottobre

Il 54 anniversario sarà ricordato con una manifestazione al cinema Quirinale - Nuovi significativi successi nel tesseramento e reclutamento

Si intensifica in questi giorni la mobilitazione del Partito e della FGCI per assicurare il pieno successo della manifestazione...

La manifestazione si svolgerà domani dal Colosseo (ore 17,30)

PCI, PSI, PSIUP aderiscono alla protesta per la casa

Dopo i comizi un corteo sino in Campidoglio - Delegazioni dalla Giunta e dai rappresentanti dei partiti - L'adesione della FIOM, FIM e UILM

Domani pomeriggio la grande manifestazione popolare per la casa indetta dal PCI e dalla giunta...

Dopo le aggressioni contro studenti e democratici

Si estende la mobilitazione contro le provocazioni fasciste

Oggi alle ore 10,30 comizio a Centocelle - S'intensifica l'impegno dei giovani per la manifestazione studentesca di sabato al Colosseo

Il partito

ASSI NERI - Quattromila militanti del partito hanno partecipato a una manifestazione...

Diabatto all'Ardeatina

Domani alle 10,30 presso la sezione Ardeatina il compagno Antonio Pecenti...

Assemblea alla sezione Aurelia

Intervento alla lotta di liberazione della battaglia...

Il rettore professor Pietro Agostino D'Avack ha detto «alt» alle iscrizioni all'università...

Il tenente di Roma ormai tutti lo sanno con i suoi iscritti...

Questa mobilitazione è la più grande contro la lunga serie di assalti squadristi...

Con i compagni dirigenti delle cellule aziendali

Domani alle ore 18, nella sede della Federazione...

Riunione per la diffusione dell'Unità nelle fabbriche

Domani alle 18, nella sede della Federazione (via dei Frontani)...

Ancora sconosciuti i rapinatori di via Manzambano, a due passi da Termini

65 MILIONI IL BOTTINO DELL'ASSALTO ALLE POSTE

Ieri mattina ritrovata all'estrema periferia la «1750» usata per il colpo: era stata ovviamente rubata...



L'ufficio postale di via Mozambano dove è stata compiuta la rapina

Un'attrice e il suo amico sorpresi in una mansarda di Trastevere

Due arresti per la droga nascosta dentro i libri

Daniela Paris, 26 anni, moglie del compositore Gino Peguri, era a letto in preda agli stupefacenti...

Il giudice interrogherà l'Eltore e gli altri dirigenti degli OO.RR.

Giovani Elibio il sommo dei Santianni Pietro Anton...

Mostra per il Vietnam

Stannare in piazza Duomo Venerdì nel quartiere FUCS Decima vera esposizione...

AFFRETTATEVI!! ALLA LIQUIDAZIONE PIERI

VIA NAPOLEONE III, 47 - ROMA

ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI UOMO, DONNA, BAMBINO

CON POCHE LIRE TROVERETE LA SOLUZIONE AL FREDDO PER VOI E PER I VOSTRI BAMBINI

Importante accordo strappato dai lavoratori dell'azienda meccanica

OMI: GARANTITI OCCUPAZIONE E SALARIO SETTIMANA DI LAVORO NELLE CAMPAGNE

Gli operai da ieri in Cassa integrazione discuteranno la riorganizzazione del lavoro nella fabbrica di Nistri - Braccianti e salariati fissi si battono per il nuovo contratto di lavoro - Due scioperi generali in tutte le aziende agricole e astensioni articolate per zona

REGIONE: incontro con i sindacati

Sollecitate le garanzie sui «comandi»

Una piaga messa in luce dall'inchiesta sul «caso» Rimi - Le manovre dc per ricucire il centrosinistra

Alcuni sindacati della Regione nonostante i gravi problemi che ogni giorno si accavallano davanti al nuovo Istituto per la tutela dei lavoratori dipendenti della Regione Lazio (CGIL, CISL e UIL) hanno sollevato il problema dei «comandi» nel corso di un incontro avvenuto a Palazzo Giuglietti col presidente della commissione regionale per gli affari del personale Bruno Lazzaro. I dirigenti sindacali hanno posto nuovamente il dito su una delle piaghe della Regione Lazio (ossia l'assunzione in Cassa integrazione recente in materia di «comandi») e hanno chiesto che si ricorresse ai metodi di lavoro adottati dai ditta di per le assunzioni («comandi») alla Regione.

Consultazioni periodiche

I sindacati hanno appunto chiesto precise garanzie sul futuro assetto della Regione e su altri eventuali «comandi». E' stato sottolineato che il problema dei «comandi» non è solo un problema di natura sindacale, ma anche un problema di natura politica, che coinvolge l'intera Regione. Il presidente della commissione ha assicurato che il problema dei «comandi» sarà trattato in modo esauriente nel corso delle consultazioni periodiche che si svolgeranno in futuro.

Un confronto chiaro. Il consiglio regionale tornerà a riunirsi il 15 novembre. All'ordine del giorno figura la creazione dell'ufficio di presidenza e della giunta. Due scaglie che devono essere rapidamente superate. Il consiglio regionale tornerà a riunirsi il 15 novembre. All'ordine del giorno figura la creazione dell'ufficio di presidenza e della giunta. Due scaglie che devono essere rapidamente superate. Il consiglio regionale tornerà a riunirsi il 15 novembre. All'ordine del giorno figura la creazione dell'ufficio di presidenza e della giunta. Due scaglie che devono essere rapidamente superate.

Un confronto chiaro

Il consiglio regionale tornerà a riunirsi il 15 novembre. All'ordine del giorno figura la creazione dell'ufficio di presidenza e della giunta. Due scaglie che devono essere rapidamente superate. Il consiglio regionale tornerà a riunirsi il 15 novembre. All'ordine del giorno figura la creazione dell'ufficio di presidenza e della giunta. Due scaglie che devono essere rapidamente superate. Il consiglio regionale tornerà a riunirsi il 15 novembre. All'ordine del giorno figura la creazione dell'ufficio di presidenza e della giunta. Due scaglie che devono essere rapidamente superate.

Appunti

Mestre Sabato 6 novembre dalle 18 alle 22 alla galleria di Gubbio in via della Piazza 31. Programma di una mostra di 100 dipinti di Mario Mattioli. In programma anche una mostra di 100 dipinti di Mario Mattioli. In programma anche una mostra di 100 dipinti di Mario Mattioli.

OFFICINE

Officina Porta Pia (gruppo di lavoro) via Porta Pia 100. Tel. 47811. **Officina S. Maria** (gruppo di lavoro) via S. Maria 100. Tel. 47811. **Officina S. Maria** (gruppo di lavoro) via S. Maria 100. Tel. 47811.

Oggi mercati e negozi chiusi:

Oggi resteranno chiusi per l'intera giornata i mercati coperti e scoperti e i negozi di tutti i settori merceologici.

I lavoratori dell'OMI, che sono stati posti a orario ridotto col ricorso alla Cassa integrazione, hanno ottenuto un importante successo strappando alla direzione aziendale un accordo che prevede sostanzialmente la garanzia del salario al 100 per cento, la garanzia dell'occupazione, la consultazione della riorganizzazione produttiva in fabbrica da parte dei delegati e del consiglio di fabbrica, l'aggiornamento professionale dei lavoratori in relazione al miglioramento delle tecnologie. L'accordo con cui è stato messo in atto dal padronato un pesante attacco all'occupazione e al salario.

Aggrediti due impiegati sulla Casilina Scippano un milione ma ne lasciano dodici

Mentre si recavano a fare un versamento gli impiegati di una ditta sono stati aggrediti da due giovani che hanno tentato di scapparli dei 13 milioni che portavano con sé. Il colpo è stato sventato ma solo in parte un milione è finito ugualmente nelle tasche degli scappatori. Il delitto è avvenuto in via Telegono 27 di Enna Orzi di 28 anni tutti e due dipendenti della ditta di surgelati Sages (di cui fa parte anche l'Algidia) si recavano ieri su una Fiat 850 a fare come al solito un versamento presso un'agenzia del Banco di Santo Spirito alla Casilina. Erano appena scesi dall'auto parcheggiata quando una moto con due giovani a bordo si è fermata vicina. Uno dei due è sceso e ha strappato dalle mani dell'antico il pacco con dentro 13 milioni ed è fuggito. L'altro è rimasto lì e ha aggredito con un colpo sulle mani gli ha fatto cadere il pacco, che è finito a terra seminando la strada di pezzi di banconote. Lo scappatore però non si è dato per vinto e ha fatto in tempo ad afferrare un fascio di denaro - un milione in tutto - ed è fuggito in moto con il complice.

CONCERTI

ASS AMICI CASTEL S AN GELIO Tel. 659388. Oggi alle ore 17.30 polifonia di autori classici. **ASS AMICI CASTEL S AN GELIO** Tel. 659388. Oggi alle ore 17.30 polifonia di autori classici. **ASS AMICI CASTEL S AN GELIO** Tel. 659388. Oggi alle ore 17.30 polifonia di autori classici.

TEATRI

AL CANTASTORIE (V.le del Panier) 57 Tel. 585505. Alle 22.30 «Più peggio di così» di S. Barilli. **AL CANTASTORIE** (V.le del Panier) 57 Tel. 585505. Alle 22.30 «Più peggio di così» di S. Barilli. **AL CANTASTORIE** (V.le del Panier) 57 Tel. 585505. Alle 22.30 «Più peggio di così» di S. Barilli.

VARIETA'

AMBA JOVINELLI (Telegono 70) 34.16. Evelyn oggi dalla tomba, con A. Steffen (V.M. 18) G. e rivista Genaro Vallero a Nuovo spettacolo.

CINEMA

ADRIANO (Tel. 552133). Sole rosso (prima). **ALFIERI** (Tel. 501251). Il vecchio venuto dal Sud, con L. Buzzanca. **AMERICA** (Tel. 560108). Er pla con A. Celentano. **ANARI** (Tel. 890947). Bella di giorno moglie di notte, con L. Ceccarelli e G. M. S.

Devastata dal rogo

Una scuola in fiamme

E' l'opera Montessori al Tufello - Abbandonata dall'inizio dell'anno scolastico infestata dalle cimici, le madi avevano impedito giustamente l'inizio delle lezioni



Una scuola al Tufello è stata completamente devastata da un incendio. E' avvenuta ieri sera e la scuola è un vecchio e cadente prefabbricato («Opera Montessori») asilo elementare, infestata dalle cimici, che era ormai abbandonata, dopo che le madi e ragazzini avevano oltretutto di peggio trasformato nei saloni dell'abitazione di Cardinal Massaia. Sono dovuti accorrere i vigili con numerose automobili e alla fine il rogo è stato domato. Sulle cause poco si sa anche se qualcuno ha fatto capire che potrebbe trattarsi di un incendio doloso.

Da domani sera

Muro Torto a 10 all'ora

Nella notte tra sabato e domenica chiusura totale lungo le due corsie - Si teme - per i lavori del metrò - il cedimento di un tubo dell'ACEA - Il 27 traffico normale

Trattato di nuovo in crisi per alcuni giorni Muro Torto e la via per la realizzazione del metrò si incrina di nuovo. Il cedimento di un tubo dell'ACEA ha provocato la chiusura totale delle due corsie della carreggiata. La situazione reale è questa: la viabilità del Muro Torto su via da domani sera alle 10 a sabato 27, nel centro cittadino, è limitata a un solo corsio. La situazione reale è questa: la viabilità del Muro Torto su via da domani sera alle 10 a sabato 27, nel centro cittadino, è limitata a un solo corsio. La situazione reale è questa: la viabilità del Muro Torto su via da domani sera alle 10 a sabato 27, nel centro cittadino, è limitata a un solo corsio.

Schermi e ribalte

LAPRANCA (Tel. 612405). L'opera di A. D'Amico. **LAPRANCA** (Tel. 612405). L'opera di A. D'Amico. **LAPRANCA** (Tel. 612405). L'opera di A. D'Amico. **LAPRANCA** (Tel. 612405). L'opera di A. D'Amico.

Secondo visioni

ACILIA (Tel. 501251). Il vecchio venuto dal Sud, con L. Buzzanca. **ACILIA** (Tel. 501251). Il vecchio venuto dal Sud, con L. Buzzanca. **ACILIA** (Tel. 501251). Il vecchio venuto dal Sud, con L. Buzzanca.

Terze visioni

ACILIA (Tel. 501251). Il vecchio venuto dal Sud, con L. Buzzanca. **ACILIA** (Tel. 501251). Il vecchio venuto dal Sud, con L. Buzzanca. **ACILIA** (Tel. 501251). Il vecchio venuto dal Sud, con L. Buzzanca.

Sale parrocchiali

ACILIA (Tel. 501251). Il vecchio venuto dal Sud, con L. Buzzanca. **ACILIA** (Tel. 501251). Il vecchio venuto dal Sud, con L. Buzzanca. **ACILIA** (Tel. 501251). Il vecchio venuto dal Sud, con L. Buzzanca.

DON BOSCO e Battaglia del

DON BOSCO e Battaglia del. **DON BOSCO** e Battaglia del. **DON BOSCO** e Battaglia del. **DON BOSCO** e Battaglia del.

Fiumicino

Fiumicino. **Fiumicino**. **Fiumicino**. **Fiumicino**.

Correggete la Vostra

Correggete la Vostra. **Correggete la Vostra**. **Correggete la Vostra**. **Correggete la Vostra**.

Centro Acustico

Centro Acustico. **Centro Acustico**. **Centro Acustico**. **Centro Acustico**.

Chirurgia Plastica Estetica

Chirurgia Plastica Estetica. **Chirurgia Plastica Estetica**. **Chirurgia Plastica Estetica**. **Chirurgia Plastica Estetica**.

Coppa dei Campioni

I nerazzurri riscattano il 7-1 subito a Moenchengladbach e guardano con speranza a Berna

L'Inter doma il Borussia (4-2)

Molti goal e molti carabinieri...

Fuori, all'esterno dello stadio, uno schieramento allarmante di camionette piantano le mitragliatrici contro i carabinieri... Ma i nerazzurri riscattano il 7-1 subito a Moenchengladbach e guardano con speranza a Berna

Le reti segnate da Bellugi, Boninsegna, Le Favre, Jaur, Wittkamp e Ghio - L'arbitro nega un rigore per atterramento di Boninsegna

Un Mazzola super «cancellata» Netzer

INTER Bordon, Bellugi, Facchetti, Orsini, Guaderani, Burgnich, Jaur, Bedin, Boninsegna, Mazzola, Frustalupi (Riserve Cacciatore, Ghio, Pelizzaro, Fabian, Nardin)

Il Borussia dopo l'7-1 della settimana scorsa è il conseguente annullamento della partita. Certo dato il regolamento della Coppa dei Campioni il vantaggio dell'Inter non è di indubbio valore

Il Borussia dopo l'7-1 della settimana scorsa è il conseguente annullamento della partita. Certo dato il regolamento della Coppa dei Campioni il vantaggio dell'Inter non è di indubbio valore



INTER BORUSSIA 4-2 - Il primo goal dei nerazzurri messo a segno da Bellugi, con un gran tiro da 30 metri (Telefoto)

Novembre e il ciclismo folle continua

Tre coppie in lotta nel Trofeo Baracchi

Dal nostro inviato BERGAMO 3 - Si scopre oggi, con anni di ritardo, che il trofeo Baracchi programmato per il primo di novembre è uno schiaffo alla logica e al buonsenso, ma qualora Nerada, Cimino, Van Spruijck ed altri corridori non avessero disertato l'avvenimento, a nessuno sarebbe venuto in mente di chiedere per l'asservimento un mutamento di data

Novo scontro fra i due pugili Adinolfi - Tiberia: pace e poi... sediate!

Adinolfi e Tiberia hanno fatto pace ma poi si sono ritrovati in campo. Tiberia è in vantaggio ma Adinolfi è in vantaggio

Novembre e il ciclismo folle continua

Tre coppie in lotta nel Trofeo Baracchi

Dal nostro inviato BERGAMO 3 - Si scopre oggi, con anni di ritardo, che il trofeo Baracchi programmato per il primo di novembre è uno schiaffo alla logica e al buonsenso, ma qualora Nerada, Cimino, Van Spruijck ed altri corridori non avessero disertato l'avvenimento, a nessuno sarebbe venuto in mente di chiedere per l'asservimento un mutamento di data

Novembre e il ciclismo folle continua

Tre coppie in lotta nel Trofeo Baracchi

Dal nostro inviato BERGAMO 3 - Si scopre oggi, con anni di ritardo, che il trofeo Baracchi programmato per il primo di novembre è uno schiaffo alla logica e al buonsenso, ma qualora Nerada, Cimino, Van Spruijck ed altri corridori non avessero disertato l'avvenimento, a nessuno sarebbe venuto in mente di chiedere per l'asservimento un mutamento di data

Oggi il Premio Autodromo Vallelunga

Questo pomeriggio, con inizio alle ore 14, si disputerà l'Autodromo Vallelunga. I concorrenti sono 100

Oggi alle 14,30 per la Mitropa-Cup

La Fiorentina col Partizan. La Fiorentina si scontra con il Partizan di Belgrado

Oggi alle 14,30 per la Mitropa-Cup

La Fiorentina col Partizan. La Fiorentina si scontra con il Partizan di Belgrado

Oggi alle 14,30 per la Mitropa-Cup

La Fiorentina col Partizan. La Fiorentina si scontra con il Partizan di Belgrado

Squalificati Ferrini e Martiradonna

Due giocatori di squalifica in serie A e B sono stati squalificati dal giudice sportivo della Lega nazionale professionistica per il paracadute di domenica scorsa

Oggi alle 14,30 per la Mitropa-Cup

La Fiorentina col Partizan. La Fiorentina si scontra con il Partizan di Belgrado

Oggi alle 14,30 per la Mitropa-Cup

La Fiorentina col Partizan. La Fiorentina si scontra con il Partizan di Belgrado

Oggi alle 14,30 per la Mitropa-Cup

La Fiorentina col Partizan. La Fiorentina si scontra con il Partizan di Belgrado

Oggi alle 14,30 per la Mitropa-Cup

La Fiorentina col Partizan. La Fiorentina si scontra con il Partizan di Belgrado

Oggi alle 14,30 per la Mitropa-Cup

La Fiorentina col Partizan. La Fiorentina si scontra con il Partizan di Belgrado

Oggi alle 14,30 per la Mitropa-Cup

La Fiorentina col Partizan. La Fiorentina si scontra con il Partizan di Belgrado

Oggi alle 14,30 per la Mitropa-Cup

La Fiorentina col Partizan. La Fiorentina si scontra con il Partizan di Belgrado

rassegna internazionale

La missione Laird nel Sud Vietnam

Il signor Laird, ministro della Difesa degli Stati Uniti, è giunto oggi a Saigon per una serie di colloqui con i comandanti militari americani e con i dirigenti sud vietnamiti...

La coscienza del fallimento di questi obiettivi si è avvertita negli Stati Uniti ed è diventato uno dei temi dominanti del deterioramento dei rapporti tra gli Stati Uniti e i loro alleati...

Al ricevimento a Pechino

Brindisi cinesi per « il progresso dell'umanità »

Ci Peng-pai parla degli obiettivi della Cina - Presenti i delegati all'ONU - Il torneo afro-asiatico

PLCHINO 1. Il vice ministro degli Esteri Chiao Kuanhua capo della delegazione cinese all'Assemblea dell'Onu...

Dalla parte di Pechino si ricorda il desiderio di intensificare i contatti con le altre nazioni e le aspirazioni rivoluzionarie diffuse tra i popoli di tutto il mondo...

Questi sei il primo ministro dell'Irlanda Faulkner ha annunciato il primo della polizia comprese quei servizi in maggioranza protestanti che furono privati nel agosto 1969 del diritto di portare le armi...

La marina italiana alle manovre NATO

Sono partite nella zona del mar Ligeo e del Mediterraneo orientale le manovre militari della Nato chiamate in codice "Doppia Lama".

A Londra dure ed ampie critiche all'oltranzismo dei conservatori

Il governo Heath sotto accusa per la repressione nell'Ulster

Il conservatore « Evening Standard » capovolgere la sua posizione e chiede il ritiro delle truppe britanniche - Faulkner riarma la polizia nord-irlandese, compresi i « riserivisti » anti-cattolici

Dal nostro corrispondente

LONDRA 3. Il baratro della guerra civile che si aprì il 30 gennaio in giorno in Ulster costò un'opinione pubblica britannica ad un amaro ripensamento...

Il Partito laburista sta abbandonando il silenzio in cui si era chiuso sino a lungo (condannando fra l'altro la decisione di riaprire i campi di concentramento) e progetta il rilancio di una iniziativa di diplomazia d'accordo con i suoi confratelli irlandesi...

Proprio oggi il giornale della sera conservatore Evening Standard in un articolo di fondo del suo editoriale ha assunto una presa di posizione addirittura sensazionale...

« Sempre più forte si fa presso la popolazione cattolica l'odio per i soldati inglesi - osserva in Standard - e le tensioni comprendono i bambini adottati una tattica sempre più dura... »

Il giornale « Al Falak » scrive che una commissione mista sovietico-palestinese durante la visita ha gettato le basi per incrementare l'appoggio politico e militare dei sovietici alla resistenza palestinese.

Dichiarazioni di Arafat al rientro dall'URSS

BEIRUT 3. Il leader dei guerriglieri palestinesi Yasser Arafat è tornato oggi da una visita di settimana nell'Unione Sovietica e nella RDT.

Manifestazioni con Fania Davis a Praga e a Bratislava

PRAGA 3. Una grande manifestazione giovanile di solidarietà con Angela Davis si è svolta oggi a Praga...

Dieci « politiche » in un carcere presso Madrid

MADRID, 3. Dieci detenute politiche del carcere di Alcala de Henares (a una trentina di chilometri da Madrid) stanno attuando da nove giorni un sciopero della fame...

Proposte francesi per la conferenza europea

PARIGI 3. La Francia ha proposto che la conferenza per la sicurezza europea cominci al livello dei ministri degli Esteri e si trafori in un secondo tempo in un vertice.

Sciopero della fame di detenute spagnole

LONDRA 3. Il primo ministro indiano la signora Indira Gandhi ha lasciato oggi Londra alla volta degli Stati Uniti dove conferirà con Nixon sulla crisi con il Pakistan...

Santiago Carrillo in visita a Yenan

PLCHINO 3. L'agenzia Ansa apprende che il compagno Santiago Carrillo segretario generale del Psp spagnolo è in visita a Yenan da alcuni giorni...



BELFAST - Un'esplosione ha distrutto ieri l'altro un locale pubblico nella capitale dell'Ulster: due i morti, 35 i feriti. Nella foto i resti del «pub».

Mentre si acuisce la crisi fra Dacca e Nuova Delhi

VIOLENTI COMBATTIMENTI NEL BENGALA PAKISTANO

Gli indiani accusati di aver bombardato venti villaggi - Conclusa la visita del maresciallo sovietico Kutakov in India - Indira Gandhi negli Stati Uniti

DACCA 3. Continuano ancora oggi gli scambi di accuse fra i governi pakistano ed indiano sui scontri alle frontiere dei due paesi. Un comunicato dell'esercito pakistano ha denunciato un bombardamento indiano contro villaggi del Pakistan orientale...

Dichiarazioni di Arafat al rientro dall'URSS

BEIRUT 3. Il leader dei guerriglieri palestinesi Yasser Arafat è tornato oggi da una visita di settimana nell'Unione Sovietica e nella RDT.

Manifestazioni con Fania Davis a Praga e a Bratislava

PRAGA 3. Una grande manifestazione giovanile di solidarietà con Angela Davis si è svolta oggi a Praga...

Dieci « politiche » in un carcere presso Madrid

MADRID, 3. Dieci detenute politiche del carcere di Alcala de Henares (a una trentina di chilometri da Madrid) stanno attuando da nove giorni un sciopero della fame...

Proposte francesi per la conferenza europea

PARIGI 3. La Francia ha proposto che la conferenza per la sicurezza europea cominci al livello dei ministri degli Esteri e si trafori in un secondo tempo in un vertice.

Sciopero della fame di detenute spagnole

LONDRA 3. Il primo ministro indiano la signora Indira Gandhi ha lasciato oggi Londra alla volta degli Stati Uniti dove conferirà con Nixon sulla crisi con il Pakistan...

Santiago Carrillo in visita a Yenan

PLCHINO 3. L'agenzia Ansa apprende che il compagno Santiago Carrillo segretario generale del Psp spagnolo è in visita a Yenan da alcuni giorni...

Allarme per la superbomba USA

(Dalla prima pagina)

In Canada si è costituito un « comitato per l'annullamento dell'esplosione » che ha fatto pervenire a Washington un messaggio di protesta firmato da venticinquemila cittadini...

Gravi scontri a Castellammare

(Dalla prima pagina)

Il posto presente sul posto con i compagni sen. Carlo Ferriello e Aniello Borrelli della Segreteria della Federazione...

Incontro sindacati-Confindustria

(Dalla prima pagina)

e sulla politica di sviluppo e sulle prospettive del bilancio. Avendo ulteriormente discusso i ipotesi di sviluppo economico dell'occupazione e dei investimenti produttivi...

Polemiche dc sul Quirinale

(Dalla prima pagina)

La « schiarimento » di quella della maggioranza da parte dei comunisti e liberali. « La Dc - afferma De Mita - non può di frangere alle altre forze politiche... »

Dieci « politiche » in un carcere presso Madrid

MADRID, 3. Dieci detenute politiche del carcere di Alcala de Henares (a una trentina di chilometri da Madrid) stanno attuando da nove giorni un sciopero della fame...

Proposte francesi per la conferenza europea

PARIGI 3. La Francia ha proposto che la conferenza per la sicurezza europea cominci al livello dei ministri degli Esteri e si trafori in un secondo tempo in un vertice.

Sciopero della fame di detenute spagnole

LONDRA 3. Il primo ministro indiano la signora Indira Gandhi ha lasciato oggi Londra alla volta degli Stati Uniti dove conferirà con Nixon sulla crisi con il Pakistan...

Santiago Carrillo in visita a Yenan

PLCHINO 3. L'agenzia Ansa apprende che il compagno Santiago Carrillo segretario generale del Psp spagnolo è in visita a Yenan da alcuni giorni...

che deve continuare lo sciopero di solidarietà fino a fine turno. Ciò continuava ad attenuare la tensione perché la gran parte della folla ne seguiva il esempio e andò alle strade adiacenti all'uscita che infatti continuavano fino a fermarsi definitivamente verso le 19 mentre i gruppi di radicali e socialisti di sinistra tentavano atti di vandalismo e accendevano fiamme incendinando delle auto. Il bilancio dei fatti risultava di 5 feriti ricoverati (su 15 medicati) di 4 guardie e un funzionario di Fsi e i feriti di cui 7 tra morti e feriti assai gravi.

Solo alle 17 si poterono ristabilire i contatti fra i gruppi politici e sindacali e « i poliziotti » furono assolti con una convocazione di una riunione all'«omone per esaminare la situazione. Ma è evidente che alla fine di chi che non ha fatto un lavoro di giorni (Pci Psi e Psdi) hanno chiesto anche la convocazione urgente dei comunisti per la settimana prossima. Il giorno di « Castellammare » non era grave motivo per il governo nell'«omone Colombo. Qualche ora prima di essere venuto a Napoli a riproporre il solito discorso sul mezzogiorno e a pronunciare frasi di rassicurazione «ridifferire» per la crisi che investe le strutture produttive napoletane sentenziando che inevitabilmente il nuovo (non come come un «comune») è a soppiantare il vecchio.

La prossima riunione plenaria è stata fissata per il dicembre. I rappresentanti dei comitati Confederazioni avranno un incontro con il ministro del Bilancio e della programmazione on Giolitti. La riunione sarà anche una occasione per le consultazioni avviate di recente dal ministro per la realizzazione di quella che lui stesso ha definito « la nuova pianura della programmazione ».

Incontro sindacati-Confindustria

Su questo punto si è unanime riconosciuto che nell'attuale situazione l'elemento degli investimenti pubblici è elemento essenziale per una politica ripresa e che per questo il governo deve assumere un'importanza determinante la sua qualificazione e i tempi di attuazione.

Polemiche dc sul Quirinale

La « schiarimento » di quella della maggioranza da parte dei comunisti e liberali. « La Dc - afferma De Mita - non può di frangere alle altre forze politiche... »

Dieci « politiche » in un carcere presso Madrid

MADRID, 3. Dieci detenute politiche del carcere di Alcala de Henares (a una trentina di chilometri da Madrid) stanno attuando da nove giorni un sciopero della fame...

Proposte francesi per la conferenza europea

PARIGI 3. La Francia ha proposto che la conferenza per la sicurezza europea cominci al livello dei ministri degli Esteri e si trafori in un secondo tempo in un vertice.

Sciopero della fame di detenute spagnole

LONDRA 3. Il primo ministro indiano la signora Indira Gandhi ha lasciato oggi Londra alla volta degli Stati Uniti dove conferirà con Nixon sulla crisi con il Pakistan...

Santiago Carrillo in visita a Yenan

PLCHINO 3. L'agenzia Ansa apprende che il compagno Santiago Carrillo segretario generale del Psp spagnolo è in visita a Yenan da alcuni giorni...